

INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' PER PASSAGGIO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DLGS 165/2001 PER LA COPERTURA DEL POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE CAT. D1 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

RICHIAMATE

- la deliberazione n. 112 del 05.12.2018, con cui la Giunta Municipale rideterminava la dotazione organica del comune di Villafrati;
- la deliberazione n. 20 del 18.02.2019 con cui la Giunta Municipale, approvava il piano triennale del fabbisogno del personale del comune di Villafrati;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 10 del 30.01.2019, con la quale è stata effettuata la ricognizione - per l'anno 2019 - delle eccedenze di personale ed è stata attestata l'assenza di esuberi, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 24 del 21.02.2019, con la quale è stato approvato il bando di mobilità per passaggio diretto per la copertura del posto di istruttore direttivo contabile categoria giuridica D1;
- l'art. 30 del Dlgs 165/2001, a mente del quale le amministrazioni possono ricoprire i posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti, appartenenti ad una qualifica professionale corrispondente ed in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo almeno pari a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso il passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere;
- gli articoli 89 e 91 del dlgs n. 267/2000 e l'art. 7 della legge regionale n. 30/2000;
- il vigente Regolamento per l'espletamento delle procedure di mobilità esterna ex art. 30 del D.lgs 165/2001.

RENDE NOTO

Che il Comune Villafrati (PA) intende coprire n. 1 posto a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, di "ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE" – CATEGORIA GIURIDICA "D1" del vigente C.C.N.L. Comparto Regioni – EE.LL.. A tale assunzione si provvederà mediante l'istituto della mobilità volontaria esterna, mediante passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con decorrenza presumibilmente dal giorno 15/04/2019.

Il perfezionamento dell'assunzione in esito alla presente procedura, è subordinato al permanere al momento della conclusione del procedimento del requisito di ente non strutturalmente deficitario, al rispetto del principio di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 ed al rispetto delle disposizioni preclusive delle nuove assunzioni di cui all'art. 31 della legge 183\2011 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione all'eventuale violazione delle disposizioni del patto di stabilità interno.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i dipendenti presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 165/2001, titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento giuridico nella categoria D1, profilo professionale istruttore direttivo contabile, in possesso di diploma di scuola m.s. in ragioneria o equipollente oppure di laurea in Economia e Commercio o equipollenti (di ordinamento previgente al DM 509/1999), ovvero delle corrispondenti lauree specialistiche del nuovo ordinamento laurea specialistica in Scienze dell'Economia (Classe 64/S del DM 28 novembre 2000) o Scienze Economico-Aziendali (Classe 84/S del DM 28 novembre 2000) ed equipollenti.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione alle selezione andrà allegato il nulla osta alla mobilità volontaria rilasciato dall'amministrazione di appartenenza.

Alla presente selezione si applica il D.lgs. 198/2006 e il D.P.R. 115/2007, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, indirizzata al Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Villafrati, Piazza Umberto I n. 12, 90030 Villafrati (PA), dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine perentorio di giorni trenta dalla pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di mobilità all'albo pretorio dell'Ente e al sito istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente.

La domanda di ammissione alla selezione con i relativi allegati potrà essere consegnata:

- a mano, presso l'Ufficio Protocollo durante l'orario di apertura al pubblico, e farà fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo;
- a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'indirizzo: COMUNE DI VILLAFRATI P.zza Umberto I n. 12 – 90030 VILLAFRATI (Pa), e farà fede la data del timbro postale;
- a mezzo posta elettronica certificata (esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.villafrati.pa.it e farà fede la data di invio della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione cada in giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, il termine stesso deve intendersi prorogato alla prima giornata lavorativa successiva.

L'Amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta, ovvero nell'oggetto della PEC, contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione, l'aspirante deve apporre, oltre al proprio cognome, nome e indirizzo anche la seguente indicazione:

“ Contiene domanda di partecipazione alla selezione per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile Cat. D1”

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dipendenti EE.LL., oltre la tredicesima mensilità, l'indennità di comparto, l'assegno per il nucleo familiare se dovuto, nonché ogni altro emolumento dovuto a norma di legge e del C.C.N.L.

Tutti gli emolumenti sopraindicati sono soggetti alle trattenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

ART. 5 DICHIARAZIONI CONTENUTE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera e debitamente sottoscritta con firma autografa, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ed a pena di esclusione:

- a) nome e cognome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) l'attuale residenza e, se diverso, l'indirizzo, il recapito telefonico e l'indirizzo PEC ai quali si desidera che siano trasmesse le comunicazioni;
- d) l'indicazione del bando di selezione a cui si intende partecipare;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- f) il godimento dei diritti politici;
- g) il Comune nelle cui nelle liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (ovvero, per i cittadini non italiani: di godere dei

diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);

- h) se hanno riportato o meno condanne penali e, in caso affermativo, le condanne riportate;
- i) con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013 in materia di inconfiribilità di incarichi dirigenziali in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Codice Penale (*Delitti contro la Pubblica Amministrazione*);
- j) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- k) di non essere stati destituiti, dispensati o decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) gli eventuali titoli posseduti che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a parità di titoli e di merito, danno titolo a preferenze, ai fini della formulazione della graduatoria;
- m) di essere fisicamente idonei all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- n) il possesso del profilo professionale e della categoria per l'ammissione alla selezione;
- o) l'esatta indicazione dei titoli di studio posseduti e di ognuno, la data e il voto conseguito, il luogo di conseguimento nonché dell'autorità scolastica che lo ha rilasciato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero devono inoltre indicarsi gli estremi del provvedimento di riconoscimento (autorità competente, data del rilascio, votazione riportata, anno di conseguimento, Istituto/Università che lo ha rilasciato);
- p) di essere in possesso dell'anzianità minima presso pubblica amministrazione, di almeno 36 mesi maturata nello stesso profilo professionale;
- q) il servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni, con la precisa indicazione della tipologia di attività posta in essere e la specificazione, nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, delle ore settimanali lavorate a fronte del monte ore complessivamente previsto per il rapporto a tempo pieno;
- r) le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le Pubbliche amministrazioni (la dichiarazione va comunque resa anche se negativa);
- s) gli eventuali titoli di preferenza alla nomina posseduti e valutabili – in caso di parità di merito - tra quelli di cui al D.P.R. n° 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- t) di accettare, avendone presa conoscenza, tutte le norme e condizioni previste dal bando di selezione;
- u) gli aspiranti cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza e provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

L'ammissione alla selezione è effettuata con riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti, da effettuare prima dell'assunzione.

Le eventuali dichiarazioni mendaci o false, oltre alla responsabilità penale prevista ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, comporteranno la decadenza dai benefici, eventualmente riconosciuti, col provvedimento emanato sulla base delle stesse, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora l'Ente accertasse, prima dell'assunzione, direttamente o su segnalazione di terzi, che alcuni aspiranti si siano avvalsi di dichiarazioni non veritiere, disporrà, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti se tali dichiarazioni dovessero riguardare i requisiti essenziali richiesti per la partecipazione alla selezione, o la variazione della graduatoria, inserendo il concorrente nella posizione spettante, se dovessero riguardare i titoli aggiuntivi o di preferenza o precedenza.

Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta, l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa civilistica e/o contrattuale di riferimento.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n° 445/2000, ma alla domanda va allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

A norma della vigente normativa in tema di privacy di cui al GDPR 2016/679, D.Lgs. 101/2018 e D.Lgs 196/2003, la sottoscrizione della domanda comporta l'autorizzazione per l'Ente ad utilizzare i dati personali forniti:

- in funzione e per i fini delle procedure di concorso;
- per fini occupazionali, anche mediante comunicazione a terzi.

Tali dati saranno conservati presso l'Ufficio Personale, sotto la responsabilità del responsabile del procedimento.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione immediata dal concorso:

- l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente,
- della firma originale ed autografa, anche digitale nel caso di invio tramite PEC, a sottoscrizione della domanda stessa;
- la mancata spedizione della domanda entro il termine perentorio di scadenza;

Si considerano come effettuate, le dichiarazioni omesse in ordine ai requisiti prescritti che risultino inequivocabilmente dalla documentazione eventualmente allegata.

ART. 6 CRITERIO DI SELEZIONE DEI CANDIDATI E DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La procedura per l'individuazione del candidato all'assunzione sarà svolta secondo quanto disposto dall'art. 6 del vigente "Regolamento Comunale per l'espletamento delle procedure di Mobilità

Esterna ex art. 30 del D. L.gs. 165/2001 e ss.mm.ii.” pubblicato sul sito internet dell’Ente> Amministrazione Trasparente>Disposizioni Generali>Atti Generali>Atti Amministrativi Generali.

La Commissione formula una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

A. Valutazione dei titoli fino ad un massimo di punti 25.

Tale punteggio viene ripartito nelle due seguenti classi: “Titolo di studio” massimo 8 punti e “Curriculum professionale” massimo 17 punti.

B. Anzianità di servizio massimo 8 punti;

C. Esito del colloquio svolto, da valutare fino ad un massimo di punti 2;

A) Titolo di Studio e Curriculum personale fino ad un massimo di punti 25, precisando che ove il candidato sia in possesso sia del diploma di scuola m.s. in ragioneria o equipollente sia della laurea in Economia e Commercio o equipollenti (di ordinamento previgente al DM 509/1999), ovvero delle corrispondenti lauree specialistiche del nuovo ordinamento laurea specialistica in Scienze dell’Economia (Classe 64/S del DM 28 novembre 2000) o Scienze Economico-Aziendali (Classe 84/S del DM 28 novembre 2000) ed equipollenti, sarà unicamente valutato il titolo in cui il candidato ha conseguito il voto maggiore.

- Punteggio massimo attribuibile al titolo di studio: punti 8, da attribuire in proporzione alla votazione riportata così come di seguito specificato:

Tipologia titoli	Grado di votazione		Punteggio
Voto diploma di laurea	da 66 a 77	2,0	
	da 78 a 88	3,0	
	da 89 a 99	4,0	
	da 100 a 105	6,0	
	da 106 a 110	7,0	
	110 e lode	8,0	

Tipologia titoli	Grado di votazione		Punteggio
Voto diploma di scuola m.s.	da 60 a 69 (36 - 41)	2,0	
	da 70 a 79 (42 - 47)	3,0	
	da 80 a 89 (48 - 53)	4,0	
	da 90 a 99 (54 - 59)	6,0	
	100/100 (60/60)	8,0	

- Curriculum professionale - Punteggio massimo attribuibile: punti 17

Tipologia titoli	Valutazione	Punteggio
Titolo di dottorato di ricerca e diploma di specializzazione universitario	Valutabili max 1	3
Corsi di formazione professionali della durata non inferiore a mesi 3 con esame finale	Valutabili max 2	1
Idoneità in concorsi a posti di categoria pari o superiore a quella messa a bando di mobilità	Valutabili max 1	2
Corsi e giornate di formazione valutate solo se pertinenti il profilo del posto da ricoprire	Valutabili max 5	0.50 Per ogni giorno di formazione
Abilitazione all'esercizio di libera professione in materia attinenti alle funzioni del profilo	Valutabili max 1	1
Attività professionale derivanti da specifici e qualificati incarichi		2
Altro titolo di qualificazione professionale acquisito senza valutazione finale		1
Altre abilitazioni	Valutazione max 2	2

B) Anzianità di servizio

Sarà valutato fino ad un massimo di **punti 8** solo ed esclusivamente il servizio di lavoro subordinato prestato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs.vo n.165/2001 sia a tempo determinato che indeterminato, nella stessa categoria e profilo professionale richiesti dal bando di mobilità come segue:

- punti 1,30 per ogni anno di servizio (0,1 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a giorni 15; non sono valutate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni).

C) Colloquio

Per lo svolgimento del colloquio, previsto nel Regolamento Comunale, i candidati ammessi dovranno presentarsi presso la sede del Comune di Villafrati P.za Umberto n. 12, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La data e l'ora del colloquio, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Villafrati www.comunevillafrati.gov.it e sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente>Bandi di Concorso.

Con le medesime modalità, inoltre, verrà reso noto l'esito della prova e la graduatoria finale.

La graduatoria non ha alcuna validità nel tempo e si esaurisce con la copertura del posto messo a bando.

Il colloquio sarà valutato con votazione massima di ventisette punti ed il candidato dovrà riportare una votazione minima di 14/27.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo, in relazione allo svolgimento del colloquio, valutazione dei titoli e alla formazione della graduatoria, nonché all'assunzione in servizio del vincitore, si rinvia alle pertinenti disposizioni del vigente "Regolamento sulla mobilità esterna", approvato dalla G.C. con atto n. 77 del 18/12/2014 e s.m.i., sopra richiamato.

Sono valutabili esclusivamente i titoli posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per partecipare al concorso.

Per i titoli di specializzazione o di perfezionamento, o di partecipazione a corsi con esami finali conseguiti presso un ente legalmente riconosciuto, tale riconoscimento deve risultare espressamente dal certificato rilasciato dall'ente stesso; per i corsi deve risultare anche la durata esatta del corso.

Non sono valutabili i periodi di servizio prestati discontinuamente, se ciascuno inferiore a mesi uno, i periodi di servizio prestati superiori a mesi uno se cumulativamente inferiori a mesi tre.

Il servizio part-time prestato è valutato in proporzione alla percentuale di riduzione della prestazione.

Il servizio militare è valutato come se fosse stato prestato in area professionale corrispondente a quella del posto per cui si concorre. Ai fini della valutazione del servizio militare di leva, l'unico documento probatorio che possa consentirla, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è costituito dalla copia del foglio matricolare dello stato di servizio. L'attribuzione del punteggio per il detto servizio militare sarà fatta per i periodi di servizio effettivamente reso, quali risultano dal foglio matricolare rilasciato dal competente Distretto militare, con l'esclusione dei periodi trascorsi in malattia.

ART. 7 TITOLI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in carta semplice tutti i titoli in originale o copia autentica. I titoli che concorrono alla formazione della graduatoria sono:

- 1) I titoli di studio;

- 2) I titoli professionali;
- 3) I servizi prestati presso gli enti pubblici;
- 4) Gli eventuali titoli di preferenza e di precedenza, a parità di punteggio previsti dalla normativa vigente.

Gli aspiranti che intendano fare valere il servizio militare prestato dovranno produrre, pena la mancata valutazione, la copia del foglio matricolare o dello stato di servizio.

La domanda di partecipazione dovrà, dunque, essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione (in esenzione di bollo):

- Curriculum personale, redatto in carta libera datato e sottoscritto dall'aspirante alla selezione, che andrà presentato nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Il curriculum dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare i servizi prestati presso gli enti pubblici, l'attività professionale e di studio dell'aspirante, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività svolte, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare nel proprio interesse nonché il consenso al trattamento dei dati alla stregua delle vigenti normative in tema di privacy di cui al GDPR 2016/679, D.Lgs. 101/2018 e D.Lgs. 196/2003;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Titoli di studio e professionali posseduti;
- Foglio matricolare per i candidati che richiedano l'ammissione alla valutazione del servizio militare prestato;
- I titoli di preferenza eventualmente posseduti;
- Elenco in carta semplice di tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione, con l'indicazione del relativo stato (originale, copia autentica ecc.), datato e sottoscritto dal concorrente.

I titoli sopra indicati potranno essere presentati in originale o in copia dichiarata conforme dal candidato, purchè accompagnata da copia di un valido documento di riconoscimento. E' consentito presentare in sostituzione dei titoli, dei certificati e della documentazione posta a corredo dell'istanza, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, purchè essa contenga tutte le notizie utili alla valutazione del titolo.

L'amministrazione si riserva, in caso di titolo dichiarato, di richiedere all'interessato prima della graduatoria definitiva o dell'immissione in servizio, copia autentica del titolo.

In osservanza della normativa vigente, laddove dai riscontri eseguiti emergessero false dichiarazioni ovvero si evidenziasse la falsità della documentazione prodotta, gli atti saranno trasmessi alla Magistratura per quanto di competenza.

Ove mancasse nel titolo di studio l'indicazione della votazione riportata, il titolo sarà valutato con il punteggio minimo.

Non saranno accettate integrazioni documentali successivamente alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel presente bando.

La domanda ed i documenti per la partecipazione al concorso ai sensi della legge n° 370/1988, non sono soggetti all'imposta di bollo, salva regolarizzazione a carico del vincitore.

ART. 8 REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

Effettuata la valutazione dei titoli di merito, sarà redatta apposita graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei singoli punteggi conseguiti per ciascun titolo, fra quelli valutabili e, pertanto, il punteggio massimo conseguibile dal candidato sarà 60/60 mentre il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 19,90/60.

A parità di punteggio precede il concorrente più giovane.

La selezione sarà svolta da una Commissione nominata con determina sindacale e composta dal Segretario Comunale, che la presiede, dal Responsabile del Servizio Personale, dal Responsabile del Settore destinatario del personale da assumere, ovvero da altro Responsabile di Settore ovvero da altro dipendente di Cat. D. La suddetta Commissione curerà la redazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale, una volta approvata dal Responsabile di Settore del settore competente, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni successivi e consecutivi, durante i quali possono essere presentati opposizioni o reclami. Decorso il predetto termine senza opposizioni o reclami, la graduatoria diviene definitiva ad ogni effetto e si provvede, con apposito atto, alla nomina del vincitore, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

In caso di mancata documentazione delle autocertificazioni effettuate nella domanda di partecipazione al concorso nei termini prescritti il candidato sarà dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del C.C.N.L. 06.07.1995 e sostituito con altro candidato nel rispetto dell'ordine di graduatoria, di precedenza e di preferenza.

ART. 9 NOMINA DEL VINCITORE

L'amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria degli idonei; il concorrente nominato vincitore sarà invitato con la lettera di nomina a far pervenire all'ente, entro il termine assegnato, la documentazione di rito per l'assunzione.

ART. 10 INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione e nel curriculum formativo e professionale, ai sensi della vigente normativa in tema di privacy di cui al

GDPR 2016/679, D.Lgs. 101/2018 e D.Lgs. 196/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione e verranno utilizzati, con modalità sia manuali che con mezzi automatizzati, solo per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento di selezione per l'interessato.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Villafrati rappresentato dal Sindaco pro tempore, il Responsabile del trattamento è il Segretario Comunale Dott. Sebastiano Emanuele Furitano.

Il DPO è l'Ing. Giuseppe Bono, e-mail: gbono@itetsrl.it

Il procedimento avrà inizio alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti in materia di tutela del rispetto al trattamento dei dati personali, ai sensi della vigente normativa in tema di privacy di cui al GDPR 2016/679, D.Lgs. 101/2018 e D.Lgs. 196/2003.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Villafrati si riserva la facoltà di revocare, rettificare, sospendere o prorogare il presente bando, per ragioni di interesse pubblico di cui sarà data adeguata contezza.

La partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle norme dei contratti collettivi ed alle leggi statali e regionali vigenti in materia di pubblici concorsi nonché al Regolamento comunale per l'espletamento delle procedure di mobilità esterna ex art.30 del d.lgs.165/2001 e s.m.i..

Per informazioni e copia del bando i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale – Gestione Giuridica del Comune di Villafrati

Responsabile del procedimento: Sig.ra Caterina Fucarino

Tel. 091/8201156, fax 091/8201363,

e-mail: uff.personale@comune.villafrati.pa.it

pec: protocollo@pec.comune.villafrati.pa.it